Sabato 5 Luglio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 158

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . » 20 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 4, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Candidati udinesi
per due seggi nel Consiglio Provinciale.

Dopo quanto abbiamo comunicato riguardo il lavoro preparatorio per le elezioni di domenica 6 luglio, non ci rimane oggi se non il dovere di presentare i Candidati di Circoli ed Assemblee ordinarie o straordinarie tenute nel corso della settimana. E nemmeno è necessario dire ai nostri amici quali tra essi sono i preferibili, ciò desumendosi dai principj professati dalla *Patria del Friuli* intorno l'Amministrazione provinciale e dalla convenienza di dare il voto a Candidati ben promettenti per intelligenza e dottrina, anzichè servili unicamente a gretta partigianeria.

—

Sorteggiato il Conte comm. Antonino di Prampero, Senatore del Regno e che fu per anni Presidente del Consiglio (carica che determinò, oltre le benemerenze patriotiche ed altri uffici pubblici, la di lui entrata in Senato) era naturale che si pensasse alla rielezione. Questa proposta venne dal Circolo costituzionale liberale, e gli Elettori costituzionali debbono riflettere che (nella presente lotta cui a forza si vuole dai *Partiti popolari* dare tal quale caratteristica di lotta politica) nessuno forse, più del Conte di Prampero, rappresenta l'ossequio alle patrie istituzioni.

—

Il secondo Candidato proposto jeri sera dall'assemblea de' Liberali costituzionali, è il Conte dottor Andrea Gropplero, intelligente, colto, e che appartiene pur alla Minoranza del Consiglio comunale. E' vice-Console del Brasile, e non solo fra i coetanei, bensì anche tra i cittadini di età matura aventi pubblici uffici, gode fama di egregie qualità per l'Amministrazione della Provincia.

—

Dai *Partiti popolari* è presentato il geometra Michele Perissini, democratico Sindaco di Udine. Or, prescindendo dal fatto che i Radicali, coalizzati con i due gruppi poco rispettosi verso le istituzioni, lo propongono, possiamo osservare che quale Sindaco il Perissini gode d'un raro conforto, quello di non essere in uggia a nessuno, nemmeno ai più rigidi Costituzionali. Ciò dipende dal carattere suo mite e da modestia tanta che per quaranta anni, attendendo il Perissini onorevolmente alla professione sua ed a nulla aspirando, restò a casa dimenticato. E quando, per inspirazione astuta di chi voleva giovarsi di lui, fu tratto dalla volontaria oscurità, diede saggi di intelligenza ed anche di temperanza. Furbescamente dunque del nome di Michele Perissini si vuol fare domani segnacolo di lotta a pro dei *Partiti popolari*.

—

Geometra è anche il secondo Candidato degli alleati radicali-repubblicani-socialisti, Arturo Trani; ma nessun precedente, nemmanco in rapporto col conseguito diploma geometrico, indicava la scelta di lui a Consigliere provinciale pel I Mandamento di Udine. Unicamente dunque egli deve questa, forse a lui stesso inattesa candidatura, all'essere *compagno* di Pignat. Il suo nome, sino all'altro ieri a tutti ignoto, non esprimerà domani, alla prova delle urne, niente altro se non una sfida contro il *buon senso* degli Elettori amministrativi.

—

Dai cosidetti Clericali sino a quest'ora non venne fatta nessuna proposta di Candidati propri, ed ignoriamo se all'ultimo momento il loro Organo dichiarerà di compartecipare alla lotta, ovvero di astenersi.

Se a Udine i Clericali volessero imitare quelli di Verona e di Vicenza, non starebbero inerti, distinguendo tra i Candidati di altri Partiti i meglio propensi al rispetto religioso (se gelosi dell'unità politica) dai spregiatori beffardi di dogmi e di riti.

Se pei Clericali *Roma docet*, l'esempio delle elezioni amministrative, per per cui dall'aula del Campidoglio furono respinti tutti i *Popolari*, dovrebbe determinare il loro voto, anche se questa volta rinunciassero a presentarsi alle urne con Candidati propri.

Del resto i cosidetti Clericali non ignorano come il nostro Giornale che propugna la *Rappresentanza proporzionale* nell'Amministrazione de' Comuni, non fu mai dolente pei due Consiglieri, i quali col patrocinio del loro Organo sedettero sino all'altro jeri tra i Liberali moderati ed i Progressisti democratici nel Palazzo della Provincia.

G.

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 4. — Presiede Saracco.* — Si approvano parecchi disegni di legge, tra cui, quello riguardante i Provvedimenti per le opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria, e quello per le modificazioni alla legge sull'ordinamento dell'Esercito.

Menotti Garibaldi caduto in un fosso

Roma 4. — Menotti Garibaldi, nella sua tenuta di Carano è caduto in un fosso producendosi varie escoriazioni alla faccia e in tutto il corpo.

Trovasi a letto con febbre altissima.

Il viaggio del Re a Pietroburgo.
L'itinerario.

Roma, 4. — L'on. Prinetti lascierà Roma per incontrarsi col Re in partenza per Pietroburgo, la quale è fissata per le nove della sera.

S. M. prenderà la via di Verona e si recherà nel Tirolo, di là attraverserà la Baviera e la Sassonia e poi per Vilna andrà a Pietroburgo rimanendo così in treno tre giorni e tre notti. Nel viaggio di ritorno seguirà lo stesso itinerario.

La *Capitale* dice che il Re sarà ospite della Corte Russa tre giorni, uno a Peterhoff, un altro a Pietroburgo, il terzo al campo delle manovre.

Telegrammi da Parigi al *Giornale d'Italia*, parlano come di cosa certa del viaggio di Re Vittorio a Parigi e si dice perfino che il castello di Compiègne sarà aperto per riceverlo.

Il viaggio dei Reali nelle isole
Nuovo lieto evento?

Roma, 4. — La *Patria* dice che il viaggio dei Sovrani in Sardegna e in Sicilia, sarà rinviato in considerazione dei riguardi dovuti alla Regina che si afferma prepari una nuova letizia per la famiglia reale.

Cronaca Provinciale

Fagagna.
Compaesano che si fa onore.

4 luglio, — (y.) — Nel giornale il « Resto del Carlino di Bologna » di ieri, dopo l'elenco dei laureati in quella Università nella presente sessione, seguono queste righe:

Abilitazione speciale in pediatria. — Molti dei giovani che in questi giorni si laureano in medicina e chirurgia hanno dato l'esame speciale di pediatria benchè corso facoltativo, ottenendo speciale diploma. Il che sta a dimostrare sempre più come sia riconosciuta l'utilità di questo insegnamento, da due anni aggiunto alle nostre cliniche; utilità che riesce tanto maggiore per il merito e la competenza singolare dell'illustre prof. Dante Cervesato, ordinario di Pediatria, secondato ottimamente dal suo aiuto *dottor D'Orlandi* e dagli altri assistenti.

Questo mi compiaccio riprodurre su queste colonne, perchè l'egregio dott. Pietro D'Orlandi, che da circa un'anno occupa l'alto posso di vice direttore della predetta Chinica Pediatrica, è nostro compaesano, il quale col suo chiaro ingegno è indefesso studio, continua sempre a procacciarsi considerazione e lode nel campo scientifico, onorando così se stesso ed anche questa terra che gli diede i notali.

Talmassons.

Ancora la scoperta di una tomba. — *3 luglio* — Da qualche tempo qui vicino al paese, in un campo, è in attività una cava di sabbia. Si può affermare, con ogni probabilità, essere quello un antichissimo Cimitero. Difatti ad una profondità media di 35 centimetri ed una distanza varia di 1, 2, 3 metri, si scoprono delle sepolture. Alcune racchiudono scheletri abbastanza ben conservati, ma al primo urto si squagliano, altre son riempite di sola terra, altre in fine di alcune ossa soltanto. Stamane, per la pioggia della notte, è franato un piccolo tratto di terra nella cava stessa, e, con non poca sorpresa di questa gente, insieme alla terra un'urna di terra cotta della lunghezza di m. 1.80.

Piuttosto che un'urna (come potete vedere dal disegno che vi accludo) è un'anfora... mortuaria colossale, con due maniglie ai lati dell'imboccatura, con un grande coperchio, pure munito di maniglia, ad un lato, e che evidentemente ha servito all'introduzione del cadavere di cui restano pochi avanzi (teschio, tibie). Queste poche ossa rivelano la giovinezza del recluso; l'anfora rivela forse la distinzione sociale del medesimo: il complesso poi indubbiamente l'antichità. La posizione era orizzontale, come denota chiaramente la forma o stampo che ancor rimane nel terreno. Per sfortuna, franando s'è rotta in molti pezzi, ma non in modo da renderne impossibile la ricostruzione.

L'imboccatura con le sue maniglie è intatta. I cocci son fragili assai. A quale epoca apparterrà?. E' compito dagli archeologi determinarlo. Qui si crede generalmente essere quello un cimitero improvvisato all'epoca delle invasioni turchesche. Nè la cosa sembra priva di verisimiglianza, se si pon mente ai tanti documenti viventi: cognomi, nomi di paesi, sopranomi turchi, albanesi, slavi che si riscontrano lungo la Stradalta. Ad altri poi sembra appartenere ad epoca più remota.

Agli archeologi, l'ardua sentenza.

Ex dott. Modesti

Sacile.

Grave incendio. — *(Honor) 4, luglio.* — Questa notte, nella vicina frazione di Vistorta si è sviluppato il fuoco nella casa colonica di certi Barazza, mezzadri del Co. Brandolin. Nulla si è potuto strappare alla voracità delle fiamme, ed è da ascriversi a fortuna se non si devono deplorare delle vittime.

Causa dell'incendio, pare voglia essere la solita imprudenza di gettar via i cerini non spenti a dovere.

Spilimbergo.
Bambina morta avvelenata.

4 luglio (Ezio). — Vengo informato che nel vicino paese di Meduno una bambina di circa sei anni sarebbe morta per avvelenamento. Manderò particolari.

Teatro Artini. — Ieri sera alla prima dell'*Ernani*, pubblico affollato e sceltissimo, attratto dalla bellezza della musica verdiana e dalle promettenti qualità degli artisti riscontrate nelle sere precedenti. L'esito non fu per nulla inferiore all'aspettativa. Un applauso caloroso salutò dapprima il coro formato da elementi cittadini, i quali si fecero davvero onore. Quindi il basso signor Olivieri dovette, fra applausi incessanti, bissare la romanza: *Infelice e tu credevi* che cantò con fermezza riconosciuta grazia e spontaneità. Ottima sotto tutti i rapporti la soprano sig.a Zina Tentori, una artista che incontra le simpatie del pubblico, e che possiede vere risorse vocali.

Applaudito il baritono sig. Betorini che disimpegnò la propria parte con la solita maestria. Bene il tenore, signor Capecci nella non lieve parte d'Ernani e bene come sempre l'ottimo maestro sig. Cecchi.

Concludendo, uno spettacolo che soddisfa pienamente e che avrà l'onore di parecchie repliche, la prima delle quali domani sabato. Un elogio ai cori che col loro intervento completarono il successo ed accontentarono il desiderio del pubblico.

Pordenone.

Asilo infantile. — *4, luglio. — (Toi)* — Domenica 6 corr. alle ore 17 i bambini del nostro Asilo Infantile Vittorio Emanuele II. daranno il loro saggio finale.

Non mancheremo di prender parte alla simpatica festicciuola.

Soccorriamo l'infanzia — Due disgraziati ragazzi appartenenti a povere famiglie, hanno estremo bisogno di recarsi per cura ai bagni di mare.

Il *Tagliamento* ha aperta una pubblica sottoscrizione in loro favore, ma purtroppo fin'ora s'è raggiunta una cifra così esigua che non basterebbe a soccorrerne neanche uno.

Facciamo quindi caldo appello al cuore della cittadinanza affinchè questi nostri raccomandati possano riuscire nell'agognato intento di riacquistare la la loro salute.

Fotografie illustrate. — Le due cartoline che ricordano la gita dei ciclisti amici di S. Vito al Tagl. fatta a Pordenone lo scorso maggio, si trovano in vendita presso il presidente del Club Ciclistico Rag. Enrico Cesarini.

Palmanova.

Le dimissioni si « allargano » — *4 luglio.* — L'avv. dott. Pietro Lorenzetti diede le sue dimissioni di Deputato scolastico di vigilanza. Vi spedisco copia della sua rinuncia.

Palmanova, 3 luglio 1902

Ill.mo sig. Sindaco,

l'elezione comunale del 29 giugno ultimo, ha se mal non avviso, mutata la maggioranza di questo Consiglio, da Lei degnamente presieduto. Noi so con certezza, non avendo io da un decennio, l'onore d'appartenere a tale Assemblea e non avendone seguite le vicende; ma lo presumo riguardando il colore politico della lista de' candidati testè confortata dal suffragio elettorale.

Reputo pertanto mio dovere di mettere a disposizione della maggioranza nuova il mandato, recentemente, con deliberazione del 31 decembre 1901, dopo molt'anni, riaffidatomi dal comunale Consiglio, di Deputato scolastico di vigilanza.

Insieme Le accompagno il rapporto della seconda visita fatta alle scuole, che sarà l'ultima.

Con piena osservanza,

di Lei sig. Sindaco,

devotis. *f.o Dott Pietro Lorenzetti*

Credo che altri ancora occupanti cariche pubbliche ed eletti dalla vecchia e dimessa amministrazione, daranno le loro dimissioni.

Carità esemplare. — *4 luglio.* — Oggi ho ricevuto per posta *venti lire* accluse in una letterina senza firma del seguente tenore: « Da dividersi fra quattro famiglie povere — delle quali una quella di Toni poc ».

Naturalmente ho subito soddisfatto al mio ambito mandato distribuendo cinque lire alle singole famiglie:

1 sorelle Facci (vulgo Zanon).
2 Antonio Ceconi (vulgo Toni poc).
3 Briada Leonardo.
4 Danielis Domenico.

Al nobile o generoso sconosciuto, i miei vivi ringraziamenti, e le benedizioni dei riconoscenti sussidiati.

Il Presidente della Congregazione
Andrea Vanelli.

Appendice della PATRIA del FRIULI 70

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

Don Trinidad impose silenzio alla senora Maria, e s'affrettò a rispondere egli stesso.

— Supponiamo che quell'onest'uomo ti tema... Non ha egli forse troppe ragioni per ciò? Tutti dunque debbono essere altrettanto sanguinari di te? Uopo è che ognuno si cimenti con il primo disperato che lo provoca a combattimento? Poichè, infine, Manuel, dimmi chiaramente: quale diritto ha Soledal potuto darti su di lei? Si è ella, mai impegnata con la sua parola? Ed in ogni modo, che cosa potresti tu sperare oggi da essa? La credi tu dunque capace di sacrificarti il suo onore, l'onore di suo marito?

— Soledal non ha marito! Soledal mi appartiene, poichè ella mi ama! sclamò con irruenza, il figlio di Venegas.

E si rivolse verso i suoi interlocutori con un gesto di sfida.

— Rispondete, senora, disse don Trinidad a Maria Josefa.

— Manuel, balbettò la nonna, cercando nascondere il nipotino, mentre parlava, mia figlia ti ha amato una volta.. si non cercherò di negarlo... e non credere che io gliene abbia mai fatto rimprovero. Ma ella è donna virtuosa, e poichè è diventata la moglie di un'altro. tu non puoi, nè devi nulla sperare da lei!

— Menzogne! gridò Manuel con accento disperato. Soledal non è maritata! Il suo matrimonio è nullo! Soledal, non ha mai cessato di amarmi! Io la conosco fin dall'infanzia! Io so, quel che volevano significare questa sera, le sue lagrime divine!

— Tu t'inganni Manuel, proseguì la vecchia. Soledal non mancherà al suo dovere di moglie! La tua presenza in questa Città, non può esser cagione che della infelicità di tutti, essa non può più rendere lieti, nè te, nè lei! Il solo bene che sia in tuo potere di fare omai a mia figlia — e tu lo farai senza dubbio, se tu l'ami, come tu dici — è di ripartire, di lasciarla in pace, di rispettare la sua casa. Ecco quel che noi siamo venuti a chiederti, io e questo angioletto che porto tra le braccie. Noi te ne supplichiamo umilmente!

— Che venga dunque a chiedermela ella stessa; replicò Manuel, con indescrivibile arroganza. Voi potrete vedar allora che ella non vuol punto che io parta! Oh, io la conosco! Il suo cuore è mio, e nient'altro che mio! Esso è mio fin da quando ella aveva otto anni!

— Follie, quelle che tu dici! rispose Maria Josefa. Come mai vuoi tu Manuel, che una donna maritata, venga qui, sotto questo tetto? Il torrente delle lagrime che tu le hai veduto versare, ti ha significato chiaramente, questa sera, il suo desiderio di essere dimenticata, di essere perdonata, di saperci tutti perdonati da te! Soledal non piangeva punto per quello che tu ti immagini. Soledal piangeva di terrore... come pianse questo innocente bambino.

— Di terrore! ripetè il giovane con accento beffardo. — Ancora una nuova menzogna! Soledal non mi teme affatto, ed ella ha ragione. Soledal mi conosce bene. Colui che ha paura è il suo vile tiranno!...

« E chi ancora?... Voi, che non avete impedito questo matrimonio... E quel bambino che non deve essere già chiamato il figlio di Soledal, dacchè egli non è mio figlio!

« E voi avete ragione di tremare, tutti e tre!... — Ah, la mia prima idea, era la migliore! La morte di Antonio Arregui, aggiusta tutto!

« Voi rimarrete con quel bambino trovato, con quel figlio della colpa, ed io condurrò meco lontano la mia bene amata.

« Io ucciderò Antonio. Si, lo ucciderò, si trovasse egli anco in mezzo ad una Chiesa!... Io lo ucciderò a dispetto del mondo intero!

— Come vorrai! sclamò finalmente don Trinidad, trasportato dall'indignazione e dalla collera. E' da troppo tempo che tu mi getti le tue ingiurie in volto. Io ti schiaffeggerei adesso, se noi non fossimo in presenza del Bambino Gesù! — Ma me ne vado! Ti disprezzo! Ti abbandono! Una bella accoglienza invero, mi hai fatto, per la prima volta che sono entrato in casa tua!

— Manuel, io ti supplico in ginocchio! proferì nello stesso tempo la nonna, prosternandosi ai piedi di Venegas. Esaudisci la preghiera di una madre sfortunata, in nome di colei che ti ha portato nel suo seno! Abbandona la Città! Prova pietà di questo innocente! E piuttosto che fare di lui, un'orfano, uccidilo senz'altro!.. Io te l'abbandono!

E ciò dicendo, l'avola depose la creaturina appiè del giovane con quella temerità di ispirazione, di cui solo un'anima di donna o un cuore di madre è capace.

— Andiamcene, senora! Lasciamo questo mostro a sè medesimo! aggiunse don Trinidad. Noi ricorreremo alla giustizia! Io farò quanto è necessario perchè lo si metta in prigione! — Addio, indegno figlio di don Rodrigo Venegas! Io parto, poichè i tuoi oltraggi, mi scacciano dalla tua casa! Io parto, perchè ti credo capace di alzar la mano su di me, se io ti castigassi come meriti. Addio! Noi non abbiamo più nulla di comune, omai. Io mi torno a pentire di averti conosciuto!

— Manuel... non porgergli ascolto! Ascolta me, piuttosto! protestò la madre di Soledal, trascinandosi ai piedi del giovane, mentre quest'ultimo, coi capelli irti ed i pugni stretti, pareva come pietrificato dal dolore o dalla collera. Non gli credere Manuel! Don Trinidad t'ama più della sua vita istessa. Tu gli sei caro come un figlio! E quanto a me, io pure ti voglio bene... E questo povero bambino esso pure ti vuol bene... Guardalo!... egli ti sorride!

— Basta! proruppe Manuel con un grido straziante. Basta! crudeli carnefici! ripetè egli lasciandosi ricader le braccia e rialzando il capo. Voi mi avete fatto soffrire abbastanza. Lasciatemi adesso!

(Continua)

S. Daniele.

Gravissima disgrazia

Bue che calpesta un uomo!

4 luglio (*Apio*). — Nella vicina San Tomaso, stamattina verso le 11, certo Di Filippo Santo, ricondotto dalla campagna gli animali da lavoro, li aveva fatti entrare nella stalla, quando un bove saltò, come suol avvenire, su d'una armenta, che gli era vicina.

Il pover' uomo s'affrettò a farvelo smontare. Disgraziatamente, il bue gli venne a cadere con una zampa anteriore sul ventre, producendogli, a giudizio del medico dott. Sachs, che ebbe a visitarlo, gravi lesioni interne, per le quali il pover' uomo dovrà soccombere.

In paese, è sentita con dolore questa disgrazia, tanto più che il Di Filippo è un agricoltore attivo, intelligente e stimato da quanti lo conoscono.

—

Le campagne. — Contrariamente alle previsioni sfavorevoli intorno al prodotto della campagna, determinati dall'insistenza delle pioggie dello scorso maggio, qui le segale, i frumenti, il granoturco ed i foraggi hanno bell'aspetto; e, se non sopravvengono disgrazie, il raccolto finale sarà buono.

Pasian Schiavonesco.

Un fulmine. — *3 luglio.* — Iersera circa alle ore 10, un tuono spaventoso svegliava i già addormentati e faceva rabbrividire per lo spavento quelli che ancora erano svegli. Il fulmine, caduto sopra l'angolo di una casa colonica di proprietà del sig. Canciani, nella frazione di Orgnano, penetrò nella stalla di Cirillo Miceli, e uccise il cavallo di sua proprietà, un vecchio ronzino di poco valore, lasciando incolumi le armente.

Azzano X.

Grave Incendio.

Martedì, In Tiezzo, frazione di questo Comune s'incendiò il casolare di certo Giulin Vito. I famigliari si trovavano nei campi e stava in casa solo il padre ottantenne. Accortosi dell'incendio egli si recò nella stalla, e riuscì a liberare gli animali bovini, tranne un vitello che poi rimase abbruciato. Una donna, credendo si trovasse una sua bambina addormentata nel piano superiore, si recò per salvarla, mentre la bambina ormai si trovava al sicuro; la donna si trovò contornata dalle fiamme e per liberarsi dovette gettarsi giù dalla finestra. Per fortuna, altra donna la sorresse e salvò da colpo fatale trovandosi essa in stato interessante.

Le campane suonarono a stormo, ma la gente si portò sul luogo quando tutto era distrutto.

Il corredo dotale di tre ragazze, circa 500 lire in denaro, ricavate giorni sono dalla vendita dei bozzoli, e quant'altro si trovava, tutto andò distrutto. Gli uomini e le donne rimasero coi soli vestiti che indossavano... Il capitale distrutto era assicurato per sole L. 3500 mentre il valore reale era di L. 7000, circa.

Movimento elettorale.

Le elezioni di domani.

UDINE. Colla assemblea del Circolo Liberale Costituzionale di iersera (vedi più innanzi), abbiamo finalmente conoscenza del vario atteggiamento dei partiti *politici* nella lotta amministrativa che ora si combatte a Udine per le elezioni di due consiglieri provinciali, essendosi resi vacanti i posti occupati dal perito Antonio Grassi, defunto e dall'uscente Senatore conte comm. Antonino di Prampero.

I candidati votati iersera dal Circolo Liberale Costituzionale, sono:

Di Prampero co. Antonino
Groppiero co. Andrea

I candidati votati nell'ultima assemblea dei partiti popolari, sono:

Perissini Michele geometra
Trani Arturo geometra.

AMPEZZO: uscente, *Romano dottor Osvaldo*, il quale ha per competitore l'ex segretario comunale di Ampezzo signor *Nigris Osvaldo*.

AVIANO. Uscente: *Policreti dottor Carlo.* Ignoriamo se abbia competitori: crediamo di no.

CODROIPO. Uscente: *Luzzatto cav. Ugo*, contro del quale non vi sono candidati.

L'ASSEMBLEA
del Circolo liberale costituzionale.

Vi assistono circa duecento soci.

Presiede l'avv. Giuseppe Doretti, ed al suo fianco siedono i signori Giulio Fabris, De Paoli e Boer.

Dichiarata aperta la seduta, il *Presidente* invita il signor Fabris a fare le opportune dichiarazioni circa la diramazione delle circolari d'invito.

Il sig. *Fabris* ammette delle irregolarità, avvenute nel diramare gli inviti e prega, chi intendesse discutere su tale inconveniente, di recarsi domani sera alla sede del Circolo.

Dopo ciò, il presidente avv. Giuseppe Doretti legge una dettagliata relazione sull'andamento del Circolo. Premette vivi ringraziamenti agli intervenuti ed al passato Consiglio, per l'opera sua continua ed efficace. Parla della organizzazione del Circolo e specialmente dei Comitati Sezionali. S'intrattiene sul lavoro compiuto per la iscrizione nelle liste elettorali. Espone tutte le modifiche portate allo Statuto Sociale, riflettenti il miglioramento nelle condizioni economiche delle masse lavoratrici. Fa nota l'istituzione delle Sezioni mandamentali, dalle quali si aspetta molto e proficuo lavoro.

Ricorda l'on. Pascolato, il quale ebbe parole di vivissima lode pel Circolo liberale costituzionale udinese, trovandolo uno dei meglio organizzati.

Ha parole di lode pel D.r Furlani, il quale, quantunque continuamente attaccato ed anche in malo modo, pure si mantenne fermo al suo posto di combattimento. Fa conoscere che il Circolo mai nega il suo appoggio e la sua cooperazione a quegli Istituti che cercano il bene delle classi lavoratrici, tanto è vero che ben di buon grado avrebbe appoggiato il Segretariato dell'emigrazione, se non si fosse convinto che questo non era altro, nella sua intima essenza, che un'arma politica.

Accenna pure alla questione dell'Esercito, sempre del nostro sangue, ed è soddisfatto che in un recente dibattito con l'attuale Giunta democratica si potè gridare la parola: *Vincemmo!*

Enumera le feste e le commemorazioni cui il Circolo prese parte, su le quali primeggiano quelle della solenne inaugurazione della bandiera del Cir. V. E. a Padova, e la commemorazione qui in Udine a Giuseppe Garibaldi, del qual nome i democratico-socialisti volevano fare un segnacolo di conventicole politiche; ma non vi riescirono perchè l'Eroe di Caprera combattè e vinse sempre al grido di Patria e Libertà (*vivissimi applausi.*)

Promette che il Circolo commemorerà nel miglior modo la funesta data del 29 luglio (*applausi*) - Comunica pure che il Circolo, da oggi s'è iscritto alla patriottica associazione Dante Alighieri (*applausi*). — Chiude la relazione col grido che gli Eroi della camicia rossa mandavano salpando dallo storico scoglio di Quarto: *Italia e Vittorio Emanuele*; grido che fu e sarà sempre il terrore di tutti i nemici delle patrie istituzioni (*vivissimi applausi*).

Nessuno domandando la parola, il Presidente mette in votazione tutte le proposte modifiche dello Statuto Sociale.

Sono approvate all'unanimità.

Il presidente passa alla seconda parte dell'ordine del giorno, cioè alla

proclamazione dei due Candidati

pel Consiglio provinciale.

Premessi brevi cenni sul lavoro di preparazione dei Comitati Sezionali, proclama il nome del Senatore *Antonino di Prampero*, nome che non ha certo bisogno di presentazione e tanto meno di discussione, dacchè tutta la vita dell'illustre concittadino è stata consacrata al bene e alla prosperità della patria: e per il secondo candidato proclama il nome di *Andrea Gropplero.*

Dopo la proclamazione, nessuno domandando la parola, il Presidente raccomanda la disciplina: compatti e fiduciosi, votino i soci i due nomi proposti.

Il sig. *Giulio Fabris* raccomanda la formazione dei seggi ed invita tutti i volonterosi a recarsi domani alla sede del Circolo, per ricevere le relative istruzioni.

Il signor *Meneghetti* fa una breve esposizione dell'attuale situazione elettorale e conchiude col dire che domenica si vedrà se Udine sia *socialista in malafede* oppure *monarchica liberale costituzionale.*

Il signor *De Paoli* vorrebbe che tutti gli intervenuti si persuadessero che l'attuale assemblea è un'assemblea ordinaria; che l'affare delle elezioni provinciali deve passare in seconda linea e invece si deve svolgere ampliamente, prestando ognuno il contributo delle proprie idee, le questioni introdotte con le ultime modifiche allo Statuto sulle case operaie e in ispecial modo su tutta la questione economico sociale.

Il signor *Francesco Zanella* trova giuste le parole del signor De Paoli. Dispiace anche a lui questo silenzio generale, e freddezza nel partito. Lamenta che si abbia aspettata l'ultima ora per proclamare il nome di Antonino di Prampero, al quale altri contrappose un ragazzo. Non già che il di Prampero abbia bisogno di essere fatto conoscere; ma egli teme la *réclame* fatta dagli avversari e che nella campagna può fare una presa fatale al Circolo. Così dice del Gropplero, proclamando il quale si fa una giusta riparazione alla memoria del padre suo tanto benemerito del paese.

Il signor *Pedrioni* spiega tutto il lavoro fatto dai Comitati Sezionali e cerca di persuadere lo Zanella che egli è in errore credendo che si sia aspettata l'ultima ora per la proclamazione del Senatore di Prampero.

Zanella replica, asserendo che tutti sanno quello che intende di spiegare il sig. Pedrioni, ma nessuno capisce quello che egli ha detto in questo momento. Soggiunge credere che all'assemblea partecipano individui che non sono Soci del Circolo e vorrebbe che chi non è socio uscisse senz'altro.

Pedrioni parla d'inviti speciali.

Cremese Antonio dice che queste sono inezie. Si deve invece pensare all'esito delle elezioni.

Meneghetti vede che si divaga molto e torna a parlare di organizzazione e di socialisti in malafede.

Pedrioni insiste sugli intervenuti e domanda alla Presidenza se furono diramati inviti speciali, e quanto mai alla Stampa.

Il Presidente afferma di sì.

A questo punto sorge il Dr Borghetti, direttore del *Friuli* e protesta contro le parole del Pedrioni, che mirano, dice, sempre contro di lui.

Pedrioni vuol parlare ancora, ma il Presidente, rivolta una parola di preghiera al D.r Borghetti, pone fine all'incidente.

L'avvocato Antonini loda il Presidente per la sua esauriente relazione, ed il Comitato per il lavoro effettuato a favore delle prossime elezioni.

Circa poi alle questioni delle case operaie ed altre, le trova così complesse ed importanti che crede non opportuno discuterle subito, ma di rinviarle invece alla prossima assemblea.

Il sig. De Pauli accondiscende alla proposta dell'avv. Antonini, ed allora il Presidente s'affretta a dichiarare sciolta l'Assemblea.

—

L'assemblea del Circolo socialista.

— A Milano, dove ci sono ogni sera assemblee di socialisti, i giornali d'ogni colore ne danno più o meno ampie relazioni: segno, dunque, che la «stampa» vi può accedere. E perchè non potrebbe farlo anche qui, massime trattandosi di un pubblico interesse, come sono le elezioni?... Proviamo.

Questo pensai. Non fui molto fortunato, nel senso che mi buscai il titolo di *spia*. Pazienza! Sono incerti del mestiere anche questi!.. Forse contribuì a reputarmi «degno» di quel titolo l'essermi, perchè giunto a cosa già inoltrata, fermato vicino alla porta: però in modo che mi si vedesse; e non mi ritirai, quando l'assemblea fu chiusa senza essermi *fatto vedere* proprio da tutti, poichè aspettai lì, per salutare i molti che conoscevo... e sentirmi qualificare come sopra, da uno solo però; mentre chi presiedeva la riunione ebbe a dirmi che, se mi avesse veduto, mi avrebbe fatto prendere posto nella sala.

Pettegolezzo: ma che io credo rilevare per aggiungervi soltanto questa osservazione: che alle «conferenze» (ed era stata annunciata una conferenza, per ieri sera, al Circolo socialista alle «conferenze» loro, i socialisti dovrebbero anzi veder volentieri che intervenissero pure i non «ascritti» al partito: se questo è nel vero (come credono essi che sia), o perchè non lasciare che il loro verbo cada pure su coloro che dal raggio della verità non sono illuminati?...

—

Ciò premesso, diremo che nella assemblea di jersera il signor Libero Grassi illustrò il programma socialista già stampato sull'*Evo Nuovo* e riprodotto anche dalla *Patria.* Specialmente insistette sulla abolizione della *Casa di maternità* — il pernio (com'egli disse) del programma socialista nell'attuale contingenza. E' con parole dettate dal sentimento, parlò dei figli nati fuori di matrimonio e delle madri loro, descrivendone i dolori l'onta che la società attuale fa sopra di essi ricadere. Ingiusti ritengono i socialisti e quei dolori e quell'onta: l'amore è la cosa più bella che la vita ci riserbi, la maternità la più nobile funzione cui sia chiamata la donna; e perchè, e con quale diritto si dovranno condannare a quei dolori, a quell'onta? perchè dovrà il figlio essere levato alla madre sua, poppare un latte scarso e mercenario, essere affidato a suore di carità che gli affetti di madre non possono conoscere?.. Resti il figlio con la madre sua: e la società provveda al loro mantenimento se ne abbisognano — la società che, più tardi, dal lavoro di quel piccolo essere cresciuto, trarrà vantaggio...

Questo il concetto dei socialisti: nè deve spaventare il pensiero che ciò apporti un grande aumento di spesa: in Provincia di Rovigo, dove la Casa di maternità fu abolita, si ebbe una diminuzione, non un aumento di spesa: e ciò pel fatto — anche più consolante dell'effetto finanziario — che, sia per rimorso sia per attrazione verso il piccolo essere veduto accanto alla madre crescere allevato con ogni amorosa cura, il cinquanta per cento dei padri di figli nati fuori di matrimonio, finiscono col legalizzare il loro amore, col legittimare i loro figli unendosi alla donna che di essi è madre.

Nè la propaganda che i socialisti fecero in questo senso, è rimasta senza frutto immediato: ed egli racconta che il Sindaco Perissini, ieri stesso, incontratolo, gli disse:

— Grazie: verrete un giorno da me e parleremo della Casa di maternità...

Ma abbandoniamo — conchiude — quest'argomento, anche troppo sentimentale e delicato... Io vidi, nella mia vita, mille e mille di questi piccoli esseri, che dalla mia casa passavano alla Casa di maternità; ed ogniqualvolta mi accade di ricordarlo, mi commuovo...

Accenna anche ad altri punti del programma: una parte del quale, dice, fu dimenticata, quella che riguarda gli agricoltori: istituzione dei probiviri agricoli, approvazione del patto colonico votato nell'ultimo convegno dei proprietari, ecc. Pur troppo, dice, noi della città, siamo un po' egoisti: e della gente di campagna, che feconda col proprio sudore le zolle della terra, ci ricordiamo solo nei momenti di elezioni politiche, quando abbiamo bisogno di voto. Ond'io raccomando a voi di non dimenticarvi degli agricoltori, dai quali soltanto abbiamo, si può dire, i mezzi di vita: poichè tutti gli alimenti vengono dall'agricoltura, e le altre sono professioni parassitarie. Non dimenticatevene: e nei giorni venturi, quando si tratterà della elezione per il secondo mandamento, recatevi a diffondere le nostre idee, il nostro programma fra gli agricoltori. Pensate che in Francia, nella Germania, se il socialismo conquistò l'importanza che ha oggi, si è perchè i socialisti mai si dimenticarono, là, degli agricoltori..

Da ultimo, il signor Grassi viene a parlare della votazione. Noi socialisti — dice — abbiamo il dovere di mostrarci leali fino all'ultimo, e di recarci, tutti quelli che sono elettori, a deporre la nostra scheda nell'urna, compatti, deponendovi i nomi di tutti due i candidati: Perissini Michele ed Arturo Trani. Pensate che non votate per una persona, o per due: ma per un principio; pensate che non votate per un socialista solo, ma per due, ve ne dò io l'assicurazione; e quindi votate tranquillamente, coscientemente per questi due nomi. E possa arriderci la vittoria! non per soddisfazione nostra personale o per la soddisfazione personale di coloro che saranno eletti: ma perchè un soffio delle nostre idealità penetri finalmente anche nel Consiglio provinciale fino a poco tempo fa ritenuto sorda chiusa alle nostre idee. .

Applausi. Dopo di che la assemblea ha fine.

—

I partiti popolari
nella Sala del Teatro Minerva

Non si trattava di una riunione «per discutere», ma «per organizzare»; e cioè per assegnare le varie incombenze, distribuire le schede ecc. ecc.

Dopo l'assemblea propria, si recarono nella Sala del Minerva anche i socialisti.

—

Una nuova lista?

Ci viene comunicato il seguente proclama agli elettori, che sarà affisso oggi o durante la notte:

Elettori del comune di Udine!

Due nomi sui quali dovrebbero convergere i voti di tutti quelli, che, volendo mantenersi estranei a gare di partiti, desiderano vedere nel Consiglio Provinciale persone indipendenti, equilibrate, di indiscutibile valore amministrativo, sono *il cav. Francesco Braida ed il cav. dott. Domenico Rubini*, conosciutissimi tra noi.

E' vero che i due Egregi Uomini hanno mostrato ritrosia ad accettare la candidatura, ma nel momento attuale quella ritrosia, che rispecchia il carattere dell'animo udinese, mette meglio in evidenza le qualità che li rendono più degni dell'onorifico incarico, e piace sperare che, se eletti, accetteranno il mandato.

Il voto spontaneo, cosciente, concorde degli Elettori faccia sì che escano dalle urne coronati di trionfo i nomi stimati di

Braida cav. Francesco
Rubini dott. cav. Domenico.

Udine, 5 luglio 1902

—

Pur dando luogo, per il nostro dovere di cronisti, al *proclama*, dobbiamo francamente dire ch'esso non soltanto riescirà infruttuoso, ma giungerà ad uno scopo forse opposto a quello cui mira, se pur taluno vorrà, in omaggio alle reali qualità dei due candidati, deporre il loro nome nell'urna.

Questo francamente diciamo, e non perciò intendiamo venir meno alla considerazione che i due candidati si meritano. Dal cav. Francesco Braida sono note e la grande competenza in cose amministrative e lo spirito equilibrato e equanime, che lo rendeva uno degli oratori più ascoltati nel nostro Consiglio comunale. Possiamo aggiungere che a lui pensarono, anche in queste elezioni, ed per il primo e per il secondo mandamento di Udine, uomini d'ogni «partito» — meno, crediamo, i socialisti, i quali preferiscono loro correligionari agli altri: ma ad ogni sollecitatoria, il cav. Braida oppose un rifiuto.

Del cav. dott. Rubini, è noto l'interessamento ch'egli prende ad ogni progresso agricolo, promovendo, nei vari comuni dove può esplicare la propria attività, le istituzioni più rispondenti ai bisogni del momento ed ai criteri dell'epoca nostra, così feconda d'iniziative che determinino fra gli agricoltori un serio progresso e graduali miglioramenti economici.

Ma la voce che li addita meritevoli — e dice il vero, secondo noi, — di un posto nel Consiglio Provinciale, è, per le condizioni peculiari del giorno, destinata a rimanere *vox clamantis in deserto*; e non approderà, se da taluno sarà ascoltata, che ad una dispersione di voti inutile. Quando entro l'anima del popolo soffiano le passioni, indarno le menti pacate e ragionatrici danno utili suggerimenti.

Perciò, noi crediamo vana la proposta che si fa oggi agli Elettori: questi deporranno il voto secondo lo spirito partigiano — che ora si chiama «coscienza» in chi è del proprio partito, e «incoscienza» in chi non vi appartiene.

PORDENONE. — **Alla vigilia delle elezioni.** — *4, luglio. (Toi).* — Per iniziativa di alcuni cittadini è convocato un pubblico Comizio che si terrà domani a sera nella sala dell'albergo Stella d'Oro alle ore 9.

Discussione di un programma amministrativo: quest'è lo scopo della riunione.

Il manifesto è firmato dall'avv. L. D. Galeazzi, appartenente al partito radicale. Riservandoci di parlare a lungo nel prossimo numero, diremo per ora che i nostri buoni moderati dormono della grossa, per non venir meno alla tradizionale apatia che li contraddistingue.

CIVIDALE. — **Il Comizio dei popolari in contraddittorio.** — *4, luglio.* — Il Comizio dei popolari, indetto per le 8 1/2 nei locali dell'*Abbondanza*, stante la lentezza con cui andava radunandosi il pubblico, non potè aver principio che dopo le nove, ora in cui gli uditori, composti di elementi di tutti i partiti, molti ragazzi e qualche donna compresi, fece ressa intorno al tavolo presidenziale.

Prese per primo la parola l'avv. Nassigh che lesse un discorso generico sui principi della *democrazia.*

Indi si alzò il dott. Arturo Gattorno che lesse un discorso programma seminato da frequenti allusioni all'amministrazione attuale, da lui combattuta. Appena ebbe finito, si fece avanti l'avv. cav. Antonio Pollis, il quale invece difese l'amministrazione attuale, confutando ad una ad una, le accuse che i partiti popolari muovono alla Giunta comunale.

Gli avversari dal canto loro, tentarono di sostenere le loro asserzioni a base di *si dice, così pensa il paese:* ma non mi pare che abbiano portato una sola prova seria per sostenerle. Anche il cons. dott. S. Leicht, parlò difendendo l'amministrazione comunale. Il contradditorio fu vivace, a momenti sereno, a momenti vibrato e frizzante, sempre decoroso, tranne al punto in cui uno dei presenti ebbe l'infelice idea di venir fuori con un fatto personale, pel quale si ebbe le disapprovazioni generali. In ultimo, fu letta una lettera del cav. Gabrici, che ridice le accuse fatte dagli altri, e termina anticipando un ringraziamento agli operai che gli daranno il voto.

Il Comizio si sciolse in perfetto ordine.

La cicalata nel su e giù per Udine
dell'*Effemeride Barduscana.*

Incaricato della quotidiana lettura delle Effemeridi e Foglietti cittadini, jeri rimasi piacevolmente commosso, ammirando la disinvoltura dell'articolista Barduscano nelle *due parole di conforto* a proposito di *elezioni amministrative.*

La disinvoltura e la giocondità del frasario palesano in quell'articolista l'abitudine di dir bianco al nero, e viceversa, secondo che torna conto.

Ed anch'io mi inchino ai Radicali ed alla loro *Unione democratica* che si vede e non si vede; e sono poi confortato per quanto assicura l'articolista dell'*Effemeride* che gli alleati repubblicani e socialisti si fermeranno ad *azione politica* nell'ordinamento attuale, gli altri *ideali* appartenendo ai voli del *libero pensiero!*

Con queste magiche ragioni, l'alleanza di radicali, socialisti e repubblicani per la meschinella elezione di domenica, è cosa tanto liscia, come non pareva prima della seduta nella sala del Teatro Minerva, e come forse non sarà, se anche ieri sera il Comitato democratico ha indetto un'altra riunione.

Dunque, dopo la cicalata, anch'io, che sono quel buon figliuolo di *Falstaff*, mi compiaccio, poichè udii spesso dal Direttore della *Patria* essere i *Partiti popolari* in Udine creazione geniale di un Poeta biondo, e grottesca scimiotteria del *Figurino di Milano*; i cosidetti repubblicani essere quattro gatti, e non potersi facilmente decidere se i congregati del Circolo Raddi sieno Socialisti economisti ovvero Socialisti politici. Dunque allegri, o Amici liberali - costituzionali, chè non è ancora liquidata la partita coi *Partiti popolari!*

Falstaff.

Il TELEFONO della PATRIA
(tip. Del Bianco) **porta il n. 150**

Cronaca Cittadina

R. Scuola Normale.

Nell'elenco delle promosse senza esame, che pubblicammo l'altro ieri, furono ammesse — non per colpa nostra — la signorina Silvia Bertaso, dal primo al secondo corso normale; e la signorina Ada Odio dalla prima alla seconda classe complementare.

Perchè l'asilo M. Volpe sia eretto in Ente morale.

A completamento delle notizie pubblicate, sappiamo che il R. Prefetto comm. Doneddu ha scritto ufficialmente al Municipio di Udine, perchè siano attivate le pratiche necessarie per la erezione in ente morale dell'Asilo d'infanzia Volpe.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Tiro a segno. — Domani nel campo di tiro dalle ore 8 e mezza, V e VI, lezioni regolamentari a metri 200 ed esercitazioni libere a metri 300.

Programmi

dei pezzi che la Banda del 17.o Reggimento fanteria suonerà questa sera 5 luglio dalle ore 20 1|2 alle 22 sotto la loggia municipale:

1.o Marcia «sull'Opera Cicco e Cola»	Bonomo
2.o Valzer «Rose senza Spine»	G. Strauss (padre)
3.o Fantasia sull'Opera «I Granatieri»	Valente
4.o Sunto Atto 3 «Rigoletto»	Verdi
5.o Sinfonia «I Vespri Siciliani»	Verdi
6.o Galop «Bianca di Navers»	Marenco

—

Ecco i pezzi di musica che la Banda del reggimento Cavalleggeri di Saluzzo suonerà domani sera 6 luglio dalle ore 20 1|2 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Alessandria»	Zampieri.
2. Mazurka «Come ti chiami?»	Bosco
3. Reminiscenze della Pantomime «Histoire d'un Pierrot»	Costa
4. Fantasia per cornetta sull'opera «La Sonnambula»	Bellini
5. Finale II «Lucia di Lammermoor»	Farlatti
6. Polka «Su e giù»	Donizzetti

La Sagra di Cussignacco.

Domani e lunedì, tanto per.. distrarci dalle elezioni, ricorre la solita grande sagra di Cussignacco.

Festa da ballo, nel cortile del sig' Luigi De Faccio, detto Fantin, con la distinta orchestra Blasich.

Circo Equestre Zoppè

Questa sera alle ore *nove*, straordinaria rappresentazione con il *debutto* degli *uomini volanti*.

Lo spettacolo verrà chiuso con nuova e grandiosa pantomima.

Domani avranno luogo due rappresentazioni una alle ore 4 30 e la seconda alle ore 9 precise.

Calzolaio friulano morto a Trieste.

E' morto ieri improvvisamente a Trieste, dove si trovava a lavorare, Pietro Lazzarini, calzolaio, da Martignacco.

Il povero Lazzarini lascia la vedova e tre figli nella miseria.

L'arresto della truffatrice

Abbiamo pubblicato che una domestica era stata vittima di una truffa di lire 1000 ad opera di una monaca allontanatosi da Udine.

In seguito a ciò, e non essendo state fatte denuncie all'Ufficio di P. S., questo dispose indagini per conoscere chi era la persona truffata. E si seppe chiamarsi Regina Govetto d'anni 34, qui abitante in via Ronchi.

La medesima invitata a presentarsi in ufficio di P. S. sporse denuncia della truffa patita, e l'ufficio stesso dispose subito accurate ricerche per la identificazione della colpevole.

Infatti si riuscì ad identificarla nella persona di Elena Trevisan-Zanier fu Daniele d'anni 34, vedova, da Rovigno sedicente monaca,

Rintracciatala, gli agenti di P. S. la accompagnarono in ufficio dove fu sottoposta ad interrogatorio ed essendo risultato ad evidenza le truffe da essa commesse, venne passata in carcere a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

La Trevisan si era presentata qualche mese addietro a questo Commissario di P. S. Cav. Piazzetta, per chiedere il permesso di questuare, col pretesto che il ricavato della questua doveva servire a mantenere ragazze orfane e ad altro scopo apparentemente umanitario, ma il predetto funzionario rifiutò di accordarle tale permesso.

Pare che abbia tratto in inganno altre persone, tra le quali un negoziante di qui che, prestando fede alle sue parole, le consegnò alcuni oggetti, senza che finora gli sia stato pagato il relativo importo.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 5. luglio a L. 101.34

Corso delle monete.

Austria Cor.	106.15	Germania	124 40
Romania	100 00	Napoleoni	20,20
Ster. inglesi	25.35		

Corriere Giudiziario.

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

L'omicidio di Forame.

Udienza del 4 luglio.

Presiede il Cons. d'Appello cav. Sommariva; Giudici avv. Sandrini e Cosattini; P. M. il sost. proc. generale cav. Specher.

Accusati: Giuseppe Pelizzo di Valentino d'anni 23, contadino, da Attimis; Luigi Guion fu Valentino, d'anni 26 muratore, da Attimis.

Difensori: del Pelizzo gli avv. on Caratti e Bertacioli; del Guion gli avv on. Girardini e Driussi.

Continua la sfilata dei testimoni i quali depongono tutti su circostanze di contorno, nulla sapendo del fatto. Molti, specialmente quelli di difesa, dicono bene degli accusati, mentre dipingono il morto come violento e prepotente. Altri rispondono su circostanze già note.

Nell'udienza pomeridiana furono sentiti il brigadiere dei carabinieri Ferrari ed il Giudice istruttore avv. Dall'Oglio, ora vice-presidente di Tribunale a Napoli, i quali narrano delle dichiarazioni fatte dal Pelizzo, spesso contraddittorie, anzi, secondo il Dall'Oglio sempre smentitosi nei suoi interrogatori, mentre il Guion fu sempre eguale nelle sue deposizioni e si mostrò risolutissimo.

Iersera furono esauriti gli esami dei testimoni: non mancano quindi che le perizie, lettura di atti e le arringhe.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA

Situazione al 30 giugno 1902.

XVIII. Esercizio

Capitale versato { Azioni N. 8604 Soci » 1611	L. 215.100.—	
Riserva	L. 102,720 43	
» per infortuni	» 2,168.50	
» oscillaz. valori	» 1,353.24	» 106,242.17
		L. 321,342.17

ATTIVO

Cassa	L.	22,362.30
Portafoglio	»	2,253,923.50
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci	»	15,429.—
Conti Correnti garantiti	»	61,745.13
Valori pubblici industriali di proprietà della Banca	»	197,365.04
Debitori e Creditori Diversi	»	27,593.96
Banche e Ditte Corrispondenti	»	—.—.—
Cauzione ipotecaria	»	30,000.—
Stabili e Mobilio di proprietà della Banca	»	16,028.94
Effetti per l'incasso	»	10,888.93
Depositi a cauzione operazioni diverse . . . . L. 215,651,65 / Dep. a cau. imp. » 25,000.— / » liberi e vol. » 33,511.—	»	274,162.65
Imposte e tasse » 6,853.02 / Interessi passivi » 41,945.28 / Spese di ord. am. » 8,959.28	»	57,757.58
	L.	2,967,257.43

PASSIVO

Capitale Sociale . . . L. 215,100.— / Fondo di riserva . . » 102,720.43 / » per ev. infortuni » 2,168.50 / » Oscilaz. valori . » 1,353,24	L. 321,342.17
Depositi in conto corrente ed a risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa	» 2,201,584.80
Banche e Ditte Corrispondenti	» 74,347.01
Debitori e creditori diversi	» 40.17
Dividendi	» 8,470.95
Depositanti a cauzione operazioni diverse . L. 215,651,65 / Dep. a cau. imp. » 25,000.— / » lib. e vol. » 33,511.—	» 274,162.65
Utili corrente esercizio e risconto 1902	» 87,309.68
	L. 2,967.257.43

Udine, 30 giugno 1902.

Il Presidente
G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco — Il Direttore
Genuari rag. Giovanni — G. Bolzoni

Operazioni della Banca.

Emette azioni a L. 36.50 cadauna.

Sconto effetti di commercio. . . 5 4|4 o|o
Prest. su cam.a 2 firme, fino a 6 mesi 6 o|o } senza provvig.

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali.

Apre conti correnti verso garanzia reali — Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Riceve somme

in conto corrente con chèques al 3 1|2 0|0
in deposito a risparmio al Portatore al 3 1|2 e 4 0|0
in deposito a piccolo risparmio al 4 0|0
} netto da ricchezza mobile

In Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa, fruttiferi, interessi da convenirsi

Gl'interessi decorrono col giorno non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato bozzoli.

UDINE. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 4 luglio:

Gialli ed incrociati gialli: Quantità complessiva pesata a tutto oggi chilog. 3101.75; parziale oggi pesata chilogr. 133.15; prezzo giornaliero: minimo 2 10, massimo 2.70, adeguato giornaliero 2.51, prezzo adeguato generale a tutt' oggi 2 64.

Doppi: quantità complessiva pesata a tutt' oggi chil. 7599.17; parziale oggi pesata chil. 290.85; prezzo giornaliero: minimo 1 00; massimo 1.10; adeguato giornaliero 1.04; adeguato generale a tutt' oggi 1.12.

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt' oggi chilogr. 24708.03; parziale oggi pesata 2096 05. Prezzo giornaliero: minimo 1.10; massimo 2 25; adeguato giornaliero 1 20; adeguato generale a tutt' oggi 1 29.

—

GORIZIA. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 4 luglio:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt' oggi chilog. 39204.—; parziale oggi pesata 4242; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2—; massimo 2.93; adeguato 2.58 7|10.

—

A proposito dei mercati bozzoli e d'un appunto che facemmo al *Sole* di Milano, ancora sul principio della campagna (precisamente nel N 138, del 12 giugno); troviamo oggi nel giornale medesimo quanto segue:

«Abbiamo già accennato alla questione delle rendite che, in talune regioni, si presentano meno brillanti. Anche del Friuli abbiamo notizie d'impieghi medii non inferiori a 12 chilog.

«A proposito del Friuli, quest'anno, non fu sempre facile essere informati intorno allo svolgersi di quei mercati. Anche i giornali locali furono talvolta poco esatti. *La Patria del Friuli*, ad esempio, pretese discutere le informazioni da Udine al *Sole*, ed a torto. Se essa avesse attinto a fonti sincere si sarebbe persuasa dell'esattezza di quanto noi pubblicammo. Si regoli in avvenire e impari che il *Sole* ha essenzialmente preoccupazione degli interessi generali e non obbedisce alle aspirazioni di chicchessia.

«Sul complesso del raccolto bozzoli nel Friuli da lettere private recenti apprendiamo che quasi tutti i filandieri ed ammassatori hanno nei granai meno dell'anno scorso.

Osserveremo, a nostra volta, che le parole d'oggi del *Sole* vengono a darci completamente ragione; e prima di queste parole ce la diedero i fatti.

Noi dicemmo, allora (si noti: il 12 giugno), che le vendite bozzoli erano sì cominciate, ma senza fissare i prezzi — «malgrado si legga nel *Sole* di oggi che *le partite classiche sono tenute da lire 3 60 a 3.50*». E dopo altri rilievi e aver ripetuto che non si fissavano prezzi ma si vendeva con una o l'altra delle clausole ordinarie (a metida d'una determinata piazza, od a metida generale della Provincia, ecc.) concludevamo:

«Mettiamo anzi in guardia gli interessati *contro notizie inesatte che possono essere mandate al* Sole *dal* suo corrispondente udinese.

Nessuna *pretesa* in noi di discutere le informazioni da Udine al *Sole*: Dio ne guardi! sarebbe stato un delitto di lesa maestà, se non proprio un tentato... *solicidio*!.. Ma una semplice avvertenza a stare in guardia, avvertenza che i fatti dimostrarono fondatissima, poichè i prezzi non salirono a quelle cifre che il corrispondente affermava (già nel 12 giugno) essersi raggiunte.

Mercato delle Frutta.

Udine, 5 luglio 1902.

Ciliege 11, 12 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 22, 25, 26 28. 35.
Pesche 1,40, 100, 80, 65, 60, 55, 50, 42.
Fragole 59, 60, 65, 75.
Ribes 25, 30.
Marinelle 20. 22.
Prugne 10, 16.
Pera 10, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 20, 25, 26.

Legumi.

Tegoline 15, 18, 20.
Piselli 8, 16.

TARCENTO. — Il mercato delle ciliege. — *(A). 4 luglio* — E' cominciato il mercato delle ciliegie d'esportazione. Il prodotto quest'anno è abbondante sia nel comune che nel territorio; e quantunque le pioggie abbiano qualche poco deteriorato la qualità i prezzi si mantengono sufficientemente alti. Ieri ed oggi le duraccine si sono pagate dalle 10 alle 25 lire il quintale. Ormai nell'economia agricola di questa plaga il prodotto delle ciliegie gareggia con quello dei bozzoli; i nostri possidenti dunque ne trarranno una rendita discreta.

Notizie telegrafiche.

Incendio colossale

Parigi 4. — Stanotte, in seguito alla esplosione di una caldaia, si è sviluppato un incendio nelle officine di Costol Pinsy fabbricanti di apparecchi elettrici nelle Rue des Volontaires. Tutte le officine furono bentosto in fiamme. Verso le ore quattro del mattino si temeva per l'istituto Pasteur, ma alle 5 i pompieri riuscirono a domare l'incendio. I danni sono calcolati a un milione per le merci e a un milione per il materiale: 700 operai rimangono senza lavoro.

Luigi Montico gerente responsabile

RONCEGNO (Vedi avviso in 4.a pag.)

D'affittarsi

in via Pracchiuso N. 49 interno due vasti granai. Rivolgersi ivi. 121

Revoca di mandato.

Il sottoscritto avverte, per ogni buon fine, di avere revocato il mandato 21 novembre 1901 atti Rubbazzer a favore del signor Forghieri Libero fu Eugenio nato a Borgoforte, domiciliato a Milano residente a Gorizia. Con tale mandato il sottoscritto affidava al signor Forghieri i lavori tutti per la bonifica di Avasinis; mentre da oggi li ha ripresi in proprio conto.

Udine, 1 luglio 1902.

198 *Dri Francesco.*

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti i giorni.

Capitalisti.

Per impianto lucrosissima industria nel Friuli Orientale. cercasi socio capitalista di almeno 30 mila lire, esito certissimo, nessun rischio di capitali, guadagni enormi addirittura.

Scrivere G. S. fermo Posta — *Sanguarzo (Cividale)*. 195

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì, domenica** alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritorno il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto. 190

Recapito al Caffè della Nave

La nuova MOTOCICLETTA Stucchi

rappresenta quanto di meglio e di più perfetto si può desiderare in questo genere di macchine. Solidissima e scorrevole, è **veramente** atta a lunghi viaggi su ogni genere di strada superando tutte le pendenze.

E' visibile ed in vendita presso il rappresentante della Casa Stucchi sig.

LUIGI CUOGHI

UDINE - Via della Posta 10 - UDINE

Note di stagione.

Una'acqua da tavola veramente alcalina ed avente una sufficente quantità di Litina è sempre consigliata dai medici. I sifoni **Vichy** preparati nella FARMACIA ALLA LOGGIA corrispondono a queste qualità. Leggera sull'etichetta i certificati del Prof. Pennato, D.r Luzzatto e D.r Pitotti. 180

Appigionasi

Casa divisa in due affittanze in Piazza Mercatonuovo: I. e II. piano; III. e IV. piano.

Per trattative rivolgersi al negozio Angelo Sanini. 196

Vendita

ghiaccio naturale all' ingrosso e al minuto presso 176

Bellina Giuseppe
Via Mercerie, 6

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 31

alla Farmacia Filippuzzi

Ricercasi "bonne,,

per una signorina. Indispensabile conoscere il tedesco e saper insegnare il piano. Inutile presentare domande senza ottime referenze. Dirigersi alla Amministrazione del Giornale, Ufficio annunzi. La famiglia che fa ricerca, dimora in vicinanza di Udine, posizione amenissima, non lontano dalla ferrovia.

AVVISO.

P. S.

Non potendo il sottoscritto da solo attendere alla duplice azienda, si è determinato di concentrare tutto il suo Commercio *Mode, Confezioni e Corredi* nelle sue Sale in piazza Vittorio Emanuele N. 4 (Casa Spinotti) e spiegare così tutta quell'attività e cura che richiedono i nuovi tempi.

Si fa perciò premura rendere noto che per eliminare il suo Negozio di Mercatovecchio, *aprirà* **una liquidazione generale di tutte le merci ivi esistenti.**

L'occasione sarà certo straordinariamente vantaggiosa per le Signore che potranno così acquistare una molteplicità di articoli **a prezzi ridotti perfino alla metà del costo reale.**

La vendita sarà a prezzi fissi e per contanti, ed avrà principio col 1.o luglio p. v.

Udine, 23 giugno 1902.

194 *Giov. Marchi.*

Previene le Signore tutte che con la ventura settimana verrà disposta la vendita di altri variati articoli.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Ferro China Bisleri

Volete la Salute??

Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell' ospizio Marino di Maccrata «*scrive:* IL FERRO CHINA BISLERI «*come tonico ricostituente è di tal* «*pregio da non temere assolutamente* «*rivali.*» 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI E C. MILANO

FAGAGNA

Antica Trattoria ex Baschera

condottta da **A. Centa** 174

Cucina alla casalinga sempre pronta

Scelti Vini - Prezzi modici

Alloggi — Stanze ammobigliate per villeggiatura — Pensioni — Stallo — Giuoco alle bocce — Salone per ballo.

Asparagi speciali - Nardoni

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5

Dirigere le domande alla Ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Nuovo Albergo Martina - Chiusaforte

Linea Udine - Pontebba

Stazione Climatica Alpina a 1150 piedi sul livello del mare — Splendida posizione prospiciente il fiume Fella — Locali appositamente costruiti, forniti di tutto il necessario — Distanza soli 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria — Fermata dei treni diretti — Posta 6 volte al giorno — Telegrafo — Medico e Farmacia.

Apertura ai primi di Luglio p. v.

Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario 173

VALENTINO MARTINA

VICHY GIOMMI STERILIZZATA IN SIFONI

trovasi in tutte le

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Spezialità: **Foulards di seta** stampati, **tessuti con righe spezzate** (à jour), **seta greggia** e **lavabile** per abiti e camiciette da L. 1.20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dasio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di seterie.

Cogolo Francesco

callista provetto

Recapito: Faustino Savio, Barbiere

MERCATOVECCHIO

e Casa, Via Grazzano N. 73.

TOSSE - CATARRO

malattie polmonali e bronchiali

si guariscono usando le rinomate

PILLOLE MIRROLD

a base di **Catrame-Mirrolnia** è **Balsamo del Tolù**. L. **1.40** la scatola - **franco.**

EPILESSIA

e tutte le **Malattie Nervose** si combattono unicamente col premiato

SELINOL

medicinale vegeto-ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed **adottato nei Manicomi Giudiziari.** L. **5.25** il flacone - **franco.**

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla **Premiata farmacia Castaldini di Bologna.**

UDINE - Farmacia Bosero - Via della Posta - **UDINE**

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anticiparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale*, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, è poi il prezzo delle *inserzioni economiche* sui grandi Giornali.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta, o d'interesse privato*, e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di anticipare il prezzo delle inserzioni.

Stabilimento Meccanico a forza Motrice

per la lavorazione del legno

Costruzioni Mobili, Pavimenti, Serramenti comuni ad uso Graz.

Specialità

Persiane a griglia con catenella

DE GIORGI e FERRAZUTTI

UDINE

Circonvallazione Porta Venezia

di fronte l'ASILO VOLPE

Cornici

LAVORAZIONE di imballaggi

Casse

per birra e gazzose ecc. ecc.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

D' affittare per la stagione estiva casa ammobigliata posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis.

Per schiarimenti rivolgersi alla *Patria del Friuli.* 150

GOTTA

LIQUORE *DEL Dre.* LAVILLE

580 F. COMAR & C.ie, Paris. In tutte le Farmacie.

REUMATISMI

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceau** - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11
N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Si vende in tutte le farmacie.

Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti, completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau - Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell'*Anemia, Clorosi,* nell'*Esaurimento cerebro spinale*, nella *Tubercolosi* (I.o stadio) nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo*, e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini

su montatura vecchia di qualunquestoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

LA STAGIONE

LA „SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panoroma a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il mezzo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

***Per un anno* L. 4.— *Semestre* L. 2.50**

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

(MAGGIO-OTTOBRE)

RONCEGNO

Austria, Trentino, Stazione ferrovia della Valsugana

Rinomato **bagno arsenico-ferruginoso** ad 1 1/2 ora da Trento, ferrovia Trento Roncegno — (**Anemia, Clorosi, Malaria, malattie muliebri,** della **pelle, nervose, diabete, esaurimenti**); STABILIMENTO DI I.o ORDINE in posizione incantevole, circondato di 80000 m.² di parco ombroso di annose conifere. — Nuove installazioni di bagni di luce, idroelettrici, apparecchi Zander, completa idroterapia. — 200 stanze e saloni — illuminazione elettrica — propria sorgente acqua potabile. - **Clima alpino asciutto. — Centro d'escursione. - Sports.** - VIII Torneo-internazionale di Lawn-tennis: Premi Corone 2000. - 2 concerti giornalieri. - **Pensione completa da Corone 11 in su.** ***Direzione Medica:*** D.r Cav. A. GAZZOLETTI. ***Medico consulente:*** Prof. Comm. A. DE GIOVANNI. — Brocures ed informazioni gratis dalla Direzione.

La cura dell'acqua da bibita ha luogo tutto l'anno.

RACCOMANDASI:

L'Ecrisontylon Zulin. Rimedio infallibile per la completa guarigione dei CALLI AI PIEDI. A base di Ac. Salicyl e Timol - **L. 1 al flac.**

Le Pillole di Celso CONTRO la STITICHEZZA. Adottate da medici ed istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. A base di Podofillina, Aloe e N. Vomica - **L. 1 la scat.**

L'Elisire di Camomilla. Raccomandato dai medici nei disturbi nervosi o difficili digestioni. — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA

VALCAMONICA & INTROZZI

C. V. E. — MILANO — C. V. E.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 a 12 al giorno

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11 Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

IN UDINE presso: *Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda* farmacisti; *Minisini* negoziante.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.22	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.32	4.35

Udine S. Giorgio Venezia			Venezia S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.20	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.50	D. 18.35	M. 20.24	21.10

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.35	20.30	M. 23.30	7.32

Udine S. Giorgio Trieste			Trieste S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.22

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
20.15		12.35	20.35		21.55

Per inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare antecipato.

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco